

L'ondata di maltempo del weekend nel reggino fa sentire ancora i suoi effetti

La pioggia è finita, i crolli no

Discariche sotto osservazione

Nessun centro è rimasto isolato ma Bruzzano e Ferruzzano sono raggiungibili solo attraverso una viabilità d'emergenza

Aldo Mantineo
REGGIO CALABRIA

Il rischio che la terra continuasse a "muoversi" anche se ormai non piove più da oltre ventiquattro ore, c'era. E si è puntualmente verificato. Ancora crolli ieri nelle aree del Reggino devastate dalla pioggia martellante dello scorso fine settimana che ha anche causato due vittime a Taurianova ed a San Roberto (oggi pomeriggio in entrambi i centri l'ultimo saluto alle vittime). Per fortuna il nuovo cedimento questa volta non ha causato vittime: si è verificato nel pomeriggio a Brancaleone dove un'abitazione disabitata è crollata. Al momento in cui la struttura ha collassato nei pressi dell'abitazione c'erano molte persone ma non ci sono

stati feriti. A Caulonia sgomberato uno stabile con diciassette persone evacuate. In via cautelativa chiusa una scuola materna che si trova a ridosso di un muro che ha ceduto.

In questa corsa contro il tempo per provare a recuperare un minimo di normalità quotidiana Trenitalia ha annunciato che da oggi vengono ripristinate i collegamenti ferroviari tra Roccella Jonica e Bovalino e parte un servizio sostitutivo con autobus tra Melito Porto Salvo e Brancaleone. Resta escluso dai collegamenti ferroviari e stradali il tratto di 22 chilometri tra Brancaleone e Bovalino. Nelle stazioni di Melito Porto Salvo, Brancaleone, Roccella Jonica, Catanzaro Lido e Bovalino istituito un servizio straordinario di assi-

stenza e informazioni alla clientela.

Da ieri sono pienamente operative nelle aree individuate le unità del Genio Guastatori di Palermo e Castrovillari, che sono state dislocate nelle zone maggiormente colpite dal maltempo. Altri mezzi e soldati stanno affluendo da Messina per rendere accessibili le zone ancora parzialmente isolate. Al momento nessun centro è completamente isolato anche se ancora Bruzzano e Ferruzzano sono raggiungibili attraverso una viabilità di emergenza. Si sta studiando una soluzione alternativa reimpiegando un vecchio ponte in pietra realizzato oltre 80 anni fa che ha resistito molto meglio a quello in cemento armato costruito successivamente! Ieri sopralluogo

dei tecnici e sembra che con alcuni celeri interventi la vecchia struttura possa essere riutilizzata istituendo un senso unico alternato.

Ieri sotto la lente di ingrandimento è finita anche la situazione delle discariche, specialmente per quel che riguarda il rischio di contaminazione della falda acquifera. Attorno al tavolo Asp, Arpacal e Ispettorato emergenze ambientali della Protezione civile nazionale. In particolare sono state individuate tre aree di crisi per le quali sono subito partiti i campionamenti. Si tratta della discarica di Casignana, nella Locride, dell'impianto di trattamento rifiuti di Sambatello (confortanti i primi risultati), a Reggio, e della discarica di Platì. ◀